

◆ Raduno No Tav al Tribunale

OGGI alle 14 i No Tav si danno appuntamento di fronte al Tribunale di Torino per sostenere la scelta di Nicola Arboscelli di costituirsi alla Procura. Nicola è uno dei tre attivisti che per settimane, l'estate scorsa, portarono avanti uno sciopero della fame fino ad incatenarsi, il 4 agosto, ai cancelli della centrale di Chiomonte. A differenza dei compagni di quella protesta Turi Vaccaro e Stefano Milanese, Nicola è finito tra i "mandati di arresto" del 26 gennaio. Da mesi era residente in Sud America e, quindi, latitante. In una lettera ha spiegato che si costituirà per iniziare subito un nuovo sciopero della fame in carcere (e dalle 21 anche uno sciopero della sete) per protestare contro gli arresti. Sciopero che terminerà solo quando verranno rilasciati anche gli ultimi quattro antagonisti ancora in carcere.

Intanto, proprio ieri è stato revocato dallo stesso Tribunale il divieto di dimora nei comuni di Giaglione e Chiomonte per Elena Garberi e Marianna Valenti, le due arrestate nel corso degli scontri al cantiere lo scorso 9 settembre. La decisione è stata presa a conclusione dell'udienza del processo in cui sono imputate per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e nel corso della quale hanno entrambe reso dichiarazioni spontanee. In particolare, Elena ha ricordato che per tutto l'anno scolastico che si sta chiudendo non ha potuto recarsi ai colloqui con gli insegnanti dei figli che vanno a scuola a Chiomonte, così come gli era stato vietato di presenziare alle feste e ai saggi di Natale e fine anno. Il processo è stato aggiornato a giovedì, quando si potrebbe anche arrivare alla sentenza.